

**BANDO D'ASTA PUBBLICA PER LA CESSIONE DI PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
DETENUTE DALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI PRATO**

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Prato, in esecuzione delle Delibere di Giunta . 29/15 del 16.03.2015 e n. 43/15 del 30.04.2015, ai sensi dell'art. 1, comma 611 e seguenti della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2015)

INDICE

un'asta pubblica per lotti, con il metodo dell'offerta segreta al rialzo rispetto al prezzo a base d'asta, per l'acquisto e la sottoscrizione della proprietà delle intere quote di partecipazione del capitale sociale detenute nelle Società:

- JOB CAMERE S.R.L.
- PIN SOC. CONS. A R.L. - SERVIZI DIDATTICI E SCIENTIFICI PER L'UNIVERSITA' DI FIRENZE (di seguito PIN s.c.r.l.)
- TOSCANA CERTIFICAZIONE AGROALIMENTARE S.R.L. (in sigla TCA SRL)

Art. 1

**SOGGETTO ALIENANTE, RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E PUBBLICAZIONE DEL
PRESENTE BANDO**

Soggetto alienante è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Prato, con sede legale in Prato, Via del Romito, 71, codice fiscale 92024980481.

Il Responsabile del presente procedimento è la dott.ssa Silvia Borri.

Il presente bando d'asta pubblica è pubblicato nel suo testo integrale sul sito istituzionale della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Prato.

Art. 2

OGGETTO DELL'ASTA

La presente procedura ha ad oggetto, alle condizioni tutte definite dal presente bando e dai suoi allegati, l'alienazione per lotti delle quote intere di partecipazione detenute dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Prato.

Partecipazioni oggetto di alienazione di proprietà della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Prato:

Denominazione	Valore nominale (in euro)	Entità partecipazione*
JOB CAMERE S.R.L.	1.527,00	0,2545%
PIN S.C.R.L.	77.468,00	10,9520%
TCA S.R.L.	1.000,00	0,7634%

*percentuale calcolata sull'ammontare del capitale sottoscritto e versato.

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Prato garantisce la piena proprietà delle azioni e delle quote oggetto di alienazione nella presente procedura e così la loro libertà da pesi, sequestri, pignoramenti o altri vincoli di sorta.

Art. 3 INFORMAZIONI SOCIETARIE

1) **JOB CAMERE S.R.L.**, con codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Padova: 04117630287, n. REA: 363191, e con sede legale a Padova, Corso Stati Uniti, 14, cap 35127.

Sito web: www.jobcamere.it

La durata della Società, costituita con atto del 22 maggio 2006, è stabilita sino al 31 dicembre 2050.

La società non persegue attività commerciale e svolge, ai sensi dell'art. 3, comma 27 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, servizi necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dei propri soci.

La società ha per oggetto le seguenti attività, da svolgere esclusivamente a favore dei soci:

- la "somministrazione di lavoro", ovvero la fornitura professionale di mano d'opera, a tempo indeterminato o a termine, per lo svolgimento di tutte le attività di cui all'art. 20 del decreto legislativo n. 273/2003 e successive modificazioni e integrazioni, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 276/2003. La somministrazione di lavoro di cui all'art. 4, comma 1, lettera a) sopra citato costituisce l'oggetto sociale prevalente della società.
- la "intermediazione" ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 276/2003 e successive modifiche e integrazioni, ovvero: l'attività di mediazione tra domanda e offerta di lavoro, anche in relazione all'inserimento lavorativo dei disabili e dei gruppi di lavoro svantaggiati, comprensiva tra l'altro della raccolta dei curricula dei potenziali lavoratori; della preselezione e costituzione della relativa banca dati; della promozione e gestione dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro, della effettuazione, su richiesta del committente di tutte le comunicazioni conseguenti alle assunzioni avvenute a seguito della attività di intermediazione; assunzioni avvenute a seguito dell'attività di intermediazione; dell'orientamento professionale; della progettazione ed erogazione di attività formative finalizzate all'inserimento lavorativo;
- la "ricerca e selezione del personale" ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 276/2003, e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero attività di consulenza di direzione finalizzata alla risoluzione di una specifica esigenza dell'organizzazione committente, attraverso l'individuazione di candidature idonee a ricoprire una o più posizioni lavorative in seno all'organizzazione medesima, su specifico incarico della stessa, e comprensiva di: analisi del contesto organizzativo dell'organizzazione committente; individuazione e definizione delle esigenze della stessa; definizione del profilo di competenze e capacità della candidatura ideale; pianificazione e realizzazione del programma di ricerca delle candidature attraverso una pluralità di canali di reclutamento; valutazione delle candidature individuate attraverso appropriati strumenti selettivi; formazione della rosa di candidature maggiormente idonee; progettazione ed erogazione di attività formative finalizzate all'inserimento lavorativo, assistenza nella fase di inserimento dei candidati;
- il "supporto alla ricollocazione professionale" ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lett. d) del decreto legislativo 276/2003 e successive modifiche e integrazioni ovvero: l'attività effettuata su specifico ed esclusivo incarico dell'organizzazione committente, anche in base ad accordi sindacali, finalizzata alla ricollocazione nel mercato del lavoro di prestatori di lavoro singolarmente o collettivamente considerati, attraverso la preparazione la

- formazione finalizzata all'inserimento formativo, l'accompagnamento della persona e l'affiancamento della stessa nell'inserimento della nuova attività;
- la formazione e l'addestramento dei lavoratori, nonché l'organizzazione e gestione di corsi di formazione, anche presso strutture pubbliche o private, in proprio e/o per conto di terzi, le ricerche e studi in materie giuridiche sociali ed economiche, studi ed analisi di mercato, con particolare riferimento al mercato del lavoro.

Il capitale sociale è di € 600.000,00 (seicentomila) interamente versato ed è rappresentato da tante quote quanti sono i soci.

Possono essere soci della società esclusivamente le Camere di Commercio, le loro Unioni e le società del sistema camerale partecipate interamente dalle Camere di Commercio e dalle loro Unioni. I trasferimenti e le cessioni delle partecipazioni sono consentite solo tra i soggetti del sistema camerale sopra indicati. Non è consentita la partecipazione, anche minoritaria, di soggetti diversi da quelli sopra specificati ed, in particolare, di soggetti aventi natura privatistica (art. 5 Statuto).

2) **PIN S.c.r.l.**, con codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Prato: 01633710973 n. REA: 464635, e con sede legale a Prato, Piazza Ciardi, 25, cap 59100.

Sito internet: www.poloprato.unifi.it

La durata della società, costituita con atto stipulato il 18.12.1992, è stabilita sino al 31.12.2050.

La Società non ha fini di lucro e non può distribuire utili sotto qualsiasi forma.

La Società ha finalità consortile e si propone di svolgere le attività ed i servizi utili al capillare trasferimento sul territorio pratese e metropolitano di conoscenze e capacità operative avanzate per le esigenze della Pubblica Amministrazione e delle imprese e per l'innovazione e la qualificazione dei profili e dei processi formativi di carattere professionalizzante, secondo le esigenze derivanti dai processi di innovazione e dei relativi sviluppi. In particolare, offrire servizi di orientamento, realizzare uno spazio per l'individuazione, la progettazione e la sperimentazione di nuove professionalità e di fornire il necessario sostegno agli insediamenti didattici e scientifici dell'Università di Firenze finalizzati al suo decentramento nell'area metropolitana Firenze Prato Pistoia. Per il conseguimento dell'oggetto consortile, la Società potrà promuovere o aderire a progetti di ricerca, di formazione e di cooperazione a carattere nazionale ed internazionale. (art. 5 dello statuto).

Il capitale sociale è di € 707.339,00 (settecentosettecentotrentanove) diviso in quote di ammontare multiplo di 1 Euro cadauna.

Ogni quota è nominativa, indivisibile e dà diritto ad un voto nell'Assemblea dei soci per ogni Euro.

Possono entrare a far parte della Società soggetti pubblici e/o privati nazionali, esteri e internazionali che svolgono attività compatibili o connesse con le finalità della società, in ogni caso il cumulo delle quote di partecipazione dei soci aventi natura giuridica pubblica non può essere inferiore al 51% (cinquantuno per cento) del capitale sociale.

Nessun altro socio può detenere tante quote di partecipazione per un importo superiore al 20% (venti per cento) del capitale sociale.

L'articolo 7 dello statuto prevede che "Per l'ammissione alla Società gli aspiranti soci devono inoltrare domanda scritta al Consiglio di Amministrazione.

Nella domanda l'aspirante socio deve dichiarare la quota che intende sottoscrivere, di essere a piena conoscenza delle disposizioni del presente statuto, dell'eventuale regolamento interno e delle deliberazioni già adottate dagli organi della Società.

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea l'accettazione dei nuovi soci, con la relativa quota di partecipazione.

La delibera dell'Assemblea che respinge la domanda di ammissione non è soggetta ad impugnativa.

Il domicilio dei soci, per quanto riguarda i loro rapporti con la Società, sarà in ogni caso quello risultante dal libro dei soci.

E' compito dei soci comunicare alla Società, ai fini della trascrizione nel libro soci, anche il numero di telefax o l'indirizzo di posta elettronica.”

Le quote sociali sono trasferibili con il consenso dell'Assemblea dei soci fermo quanto previsto al precedente art. 7.

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 6, la delibera dell'Assemblea che accoglie la domanda di ammissione di nuovi soci può stabilire, nell'osservanza dei principi della parità di trattamento e del rispetto sostanziale della posizione dei singoli soci, le eventuali modalità di trasferimento ai nuovi soci di una parte delle quote da ciascun socio possedute. In tal caso, i soci sono obbligati a cedere parte della loro quota di partecipazione.

I soci aventi natura giuridica pubblica godono del diritto di prelazione, in proporzione alle rispettive quote di partecipazione, per le quote in trasferimento da soci aventi la stessa natura. Nel caso in cui tale diritto di prelazione non venga espresso e tale trasferimento di quote sia necessario, in misura totale o parziale, per il mantenimento della maggioranza pubblica delle quote sociali, il Consiglio di Amministrazione determina la redistribuzione delle quote dai soci aventi natura giuridica pubblica, nella misura complessiva a tale scopo strettamente necessaria. Su eventuali quote residue, così conseguenti, gli altri soci godono del diritto di prelazione, in proporzione delle rispettive quote di partecipazione.

La medesima procedura, così adottata a favore dei soci aventi natura giuridica pubblica per il trasferimento di quote di partecipazione fra i soci della loro stessa natura, è da adottarsi a favore dei soci non aventi natura giuridica pubblica per il trasferimento di quote di partecipazione da soci della loro stessa natura.

Qualora il capitale sociale dovesse subire delle perdite, l'Assemblea potrà deliberarne il reintegro da parte dei soci, stabilendo le modalità ed i termini, salvo quanto stabilito dal Codice Civile in materia. (art. 11 dello statuto).

3) **T.C.A. S.R.L.**, con codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze: 05969780484, n. REA 589719 e sede legale in Firenze viale Belfiore n. 9 cap. 50144.

Sito web: www.tca-srl.org

La durata della società, costituita con atto del 23.06.2009 è stabilita sino al 31.12.2050.

Trattasi di società a responsabilità limitata che ha per oggetto:

la certificazione, sia su base volontaria che su base obbligatoria, di prodotti vitivinicoli. La certificazione può riguardare sia la qualità che l'origine dei prodotti, i processi ed i metodi di allevamento e di produzione, l'impatto ambientale dei suddetti metodi e processi, la loro sicurezza e gli aspetti etici ad essi collegati. La certificazione è svolta utilizzando la normativa vigente in materia, comunitari, nazionale ed internazionale, oltre alle migliori prassi di riferimento a seconda della tipologia di certificazione richiesta.

La società non potrà svolgere in alcun caso attività di consulenza.

Per il raggiungimento dell'oggetto sociale la società potrà, fra l'altro:

- a) svolgere direttamente tutte le fasi del processo di certificazione, ovvero delegarne alcune a terzi in possesso dei necessari requisiti previsti dalle disposizioni vigenti, mantenendone al responsabilità;
- b) stipulare accordi, convenzioni, protocolli con società, persone od enti di qualsiasi natura, sia a pubblici che privati;
- c) organizzare e gestire banche dati, strumentali al raggiungimento dell'oggetto sociale, ovvero utilizzare quelle di terzi, nel rispetto delle norme sulla tutela dei dati.

Il capitale sociale è di € 313.000,00 (centotrentunomila) diviso in quote di differente importo. I diritti sociali spettano ai soci in misura proporzionale alla quota posseduta.

Possono essere soci della società:

- enti pubblici, loro associazioni di rappresentanza, loro agenzie;

- consorzi di tutela dei prodotti agroalimentari toscani, ovvero altri enti che perseguano analoghe finalità;
- società ed enti di certificazione operanti nel rispetto di norme nazionali, internazionali e comunitarie;
- associazioni, consorzi, unioni e federazioni anche di secondo livello, costituite da imprese agricole, alimentari, agroalimentari, industriali, del commercio e dei servizi.

I suddetti soggetti devono operare nella Regione Toscana.

E' inibito ai soci lo svolgimento diretto di attività di controllo nel settore vitivinicolo.

Le partecipazioni sociali sono trasferibili in tutto o in parte per atto tra vivi a qualsiasi titolo, purché il cessionario sia in possesso dei requisiti sopra indicati. A tal fine il socio che intende trasferire la propria partecipazione deve darne comunicazione a tutti gli altri soci mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, indicando il nominativo e le generalità dell'acquirente, il corrispettivo e le condizioni dell'alienazione.

La prelazione dovrà essere esercitata mediante comunicazione da spedirsi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento al socio cedente e agli altri soci nel termine di trenta giorni dal ricevimento della comunicazione pena la decadenza dal diritto di prelazione.

In caso di esercizio del diritto di prelazione da parte di più soci, la partecipazione offerta spetterà ai soci interessati in proporzione al valore nominale della partecipazione da ciascuno di essi posseduta; potrà essere esercitato il diritto di prelazione da parte dei soci anche in relazione alle quote per le quali gli altri soci non abbiano esercitato il rispettivo diritto di prelazione. Non è ammessa la prelazione parziale.

Qualora gli altri soci non esercitino la prelazione entro il termine di cui sopra, la prelazione o parte di essa sarà liberamente trasferibile a terzi, entro il perentorio termine di mesi uno ad un prezzo non inferiore a quello comunicato ai soci; decorso tale termine senza aver perfezionato la vendita, il socio alienante dovrà rinnovare l'offerta ai soci prima di alienare le proprie quote.

Art. 4

SUDDIVISIONE IN LOTTI E BASE D'ASTA PER CIASCUN LOTTO

La presente procedura è suddivisa nei seguenti lotti:

Lotto 1:

Quota di nominali € 1.527,00 di JOB CAMERE S.R.L.

Il prezzo a base d'asta è di € 8.105,00# (ottomilacentocinque/00).

Lotto 2:

Quota di nominali € 77.468,00 di PIN s.c.r.l.

Il prezzo a base d'asta è di € 86.893,00# (ottantaseimilaottocentonovantatre/00).

Lotto 3:

Quota di nominali € 1.000,00 di TCA s.r.l.

Il prezzo a base d'asta è di € 1.000,00# (mille/00)

N.B.: il prezzo posto a base d'asta non comprende eventuali dividendi pagati su utili di esercizi precedenti alla data di cessione delle partecipazioni

Art. 5

CONDIZIONI GENERALI

Non sono accettate offerte al ribasso rispetto ai prezzi posti a base d'asta per ciascun lotto.

Sono ammesse esclusivamente offerte pari alla base d'asta o offerte in aumento formulate per un importo non inferiore a € 1,00= (uno) o multiplo di 1,00 € (non verranno accettate offerte con decimali, qualora venissero indicati decimali l'offerta verrà arrotondata all'unità di euro inferiore).

Il singolo lotto offerto non è frazionabile e, pertanto, può essere formulata esclusivamente un'unica ed una sola offerta per l'intero lotto.

Possono essere presentate offerte per più lotti fino ad un massimo di 3 (tre) offerte economiche, da includere in altrettante buste B nel plico generale, con le modalità di cui al successivo art. 10.

L'offerta presentata è vincolante ed irrevocabile per il periodo di 180 giorni decorrenti dal termine ultimo di scadenza per la presentazione dell'offerta. L'offerta non potrà presentare correzioni se non espressamente confermate e sottoscritte dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima.

Non saranno, comunque, ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o incomplete.

Il presente bando costituisce mero invito ad offrire e non offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 c.c..

Art. 6

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il sistema di aggiudicazione è quello dell'asta pubblica da effettuarsi per mezzo di offerte segrete a confrontarsi col prezzo base per ciascun Lotto indicato dal presente bando.

L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà offerto il prezzo più elevato per ciascun lotto rispetto a quello a base d'asta.

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Prato procederà ad aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta valida per lotto.

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Prato si riserva di effettuare controlli e verifiche sulla veridicità delle autocertificazioni prodotte dall'offerente.

Resta inteso che la non veridicità delle autocertificazioni comporterà la decadenza dall'aggiudicazione e la mancata stipulazione del contratto per fatto imputabile all'aggiudicatario, salve comunque le responsabilità penali.

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Prato, in tal caso, avrà diritto ad incamerare l'intera cauzione fideiussoria prestata ai sensi del successivo art. 8, impregiudicato comunque il diritto al risarcimento del maggior danno.

Il soggetto alienante non provvederà all'aggiudicazione definitiva a favore dell'aggiudicatario qualora venga esercitato il diritto di prelazione per l'intera partecipazione offerta in vendita ovvero qualora l'organo amministrativo rigetti la domanda di ammissione del nuovo socio, ove il diritto di prelazione o la delibera di ammissione siano previsti dagli Statuti sociali.

Resta fermo che si provvederà ad aggiudicazione definitiva a favore dell'aggiudicatario per la parte di azioni e/o quote rimaste disponibili qualora il diritto di prelazione venga esercitato dagli aventi diritto solo in parte.

Art. 7

SOGGETTI AMMESSI ALL'ASTA

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i soggetti che presentino i requisiti previsti dal presente bando al successivo art. 10, tutti da attestarsi con la dichiarazione da rendersi ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 e s. m. e i. (Allegato A del presente Bando).

Possono partecipare all'asta pubblica gli enti pubblici, gli enti privati con personalità giuridica, le Società, le imprese individuali o le persone fisiche, nei limiti previsti dagli Statuti sociali.

Oltre ai requisiti di cui al presente bando, i soggetti che intendono partecipare all'asta si dovranno trovare nelle condizioni atte a contrattare con la Pubblica Amministrazione previste dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 8

GARANZIE

Per l'ammissione all'asta i concorrenti dovranno prestare cauzione pari al 10% dell'importo a base d'asta **per i lotti 1 e 2** (JOB CAMERE s.r.l. e PIN s.c.r.l.).

La cauzione dovrà essere prestata esclusivamente tramite fideiussione bancaria o assicurativa o fideiussione rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 d. lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. La cauzione dovrà essere "a prima richiesta" e quindi prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c. e dovrà essere operativa entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

Tale cauzione dovrà avere validità per un periodo minimo di 180 giorni dal termine ultimo di scadenza per la presentazione dell'offerta.

Si precisa che la polizza fideiussoria o le polizze fideiussorie (qualora il partecipante intenda presentare offerte per più di un lotto) dovranno essere inserite nella busta A contenente la documentazione amministrativa, così come meglio precisato nel successivo art. 10.

La cauzione verrà restituita ai partecipanti non aggiudicatari entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, ed in ogni caso entro il termine di irrevocabilità dell'offerta (180 giorni).

Al soggetto aggiudicatario la cauzione fideiussoria presentata in sede di offerta verrà restituita al momento della sottoscrizione del contratto medesimo, a seguito di rilascio della quietanza per il versamento per intero del prezzo offerto, senza il riconoscimento di interessi o altre somme a qualsiasi titolo pretese.

Art. 9

LIMITI ALL'ACQUISTO PREVISTI DALLO STATUTO

Successivamente all'aggiudicazione provvisoria il soggetto alienante provvederà a comunicare alle Società ed ai soci, laddove previsto dagli Statuti sociali delle Società interessate, le condizioni di vendita e, prima di procedere con l'aggiudicazione definitiva, dovrà attendere:

- a) la scadenza dei termini per l'esercizio dei diritti di prelazione da parte degli aventi diritto, e/o
- b) la decisione dell'organo amministrativo in ordine all'ammissione del nuovo socio.

L'aggiudicatario provvisorio non potrà vantare nei confronti del soggetto alienante alcun diritto nel caso in cui gli aventi diritto si avvalgano, in tutto o in parte, del diritto di prelazione loro spettante, ovvero nel caso di rigetto della domanda di ammissione da parte dell'organo amministrativo della Società interessata.

Qualora gli aventi diritto esercitino la predetta prelazione per l'intero lotto offerto in vendita, l'aggiudicatario provvisorio avrà diritto alla restituzione della cauzione fideiussoria e non potrà avanzare altra pretesa nei confronti del soggetto alienante. Qualora gli aventi diritto, conformemente alle previsioni statutarie, esercitino il diritto di prelazione non per l'intero lotto ma per una quota della partecipazione offerta in vendita, l'aggiudicatario resta obbligato all'acquisto delle azioni e / o quote rimaste disponibili in quanto non oggetto dell'esercizio della prelazione.

Decorsi i termini di cui agli Statuti sociali per l'esercizio dei diritti di prelazione, il soggetto alienante sarà libero di cedere al miglior offerente, ai prezzi indicati, le azioni/quote offerte.

Qualora l'organo amministrativo, conformemente a quanto previsto dallo Statuto sociale, respinga la domanda di ammissione dell'aggiudicatario provvisorio, quest'ultimo avrà diritto alla restituzione della cauzione fideiussoria, ove prevista, e non potrà avanzare altra pretesa nei confronti del soggetto alienante.

Art. 10

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Tutta la documentazione va presentata per iscritto, esclusivamente in lingua italiana, indirizzando il plico all'Ufficio Protocollo della Camera di Commercio di Prato – Via del Romito 71 59100 Prato.

Sono ammesse offerte per procura speciale, che dovrà essere redatta per atto notarile ed allegata in originale o copia autenticata all'offerta, pena l'esclusione dall'asta.

Il plico deve essere chiuso, sigillato e controfirmato su ogni lembo di chiusura (da parte del Legale Rappresentante nel caso di Società e enti pubblici o privati o da chi sottoscrive l'offerta nel caso di

persone fisiche o imprese individuali), in modo tale da impedirne l'apertura senza alterazione.

Detto plico dovrà recare all'esterno:

1) L'indicazione del mittente e cioè:

- denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale e partita I.V.A. (nel caso di Società, enti pubblici o privati);

- nome e cognome, residenza e codice fiscale (nel caso di persone fisiche).

2) La dicitura: ASTA PUBBLICA PER LA CESSIONE DI PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DETENUTE DALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PRATO

Il plico dovrà contenere al suo interno, **a pena di esclusione**, in buste separate, sigillate e controfirmate riportanti le seguenti diciture, i documenti di seguito specificati:

- BUSTA A

dicitura: Documentazione amministrativa - ASTA PUBBLICA PER LA CESSIONE DI PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DETENUTE DALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PRATO

- BUSTA/BUSTE B

- dicitura: Offerta economica - LOTTO N. ___ ASTA PUBBLICA PER LA CESSIONE DI PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DETENUTE DALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PRATO.

Il partecipante dovrà inserire **nella busta A, a pena d'esclusione**, i seguenti documenti:

1) fideiussione/i in originale o ricevuta in originale attestanti l'avvenuta costituzione della cauzione fideiussoria, laddove prevista dall'art. 8;

2) procura speciale in originale o in copia autenticata da notaio in caso di partecipazione da parte di procuratori;

3) dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dal Legale rappresentante della Società o dell'ente o dall'offerente persona fisica ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s. m. e i. attestante: di essere iscritto alla C.C.I.A.A. di _____ al REA n. _____ o al Registro delle Persone giuridiche presso la Prefettura _____ o la Regione _____;

- la ragione sociale/denominazione sociale, la forma giuridica, la sede legale, il numero di codice fiscale / partita I.V.A.;

- l'indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata (corredato da numero telefonico, se possibile, del numero di fax e e.mail) al quale la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Prato dovrà effettuare le comunicazioni relative all'asta;

- il nome e cognome dell'offerente persona fisica, residenza e codice fiscale;

- il possesso della piena capacità di agire, di non trovarsi in stato di inabilitazione, interdizione giudiziale o legale e che non sussistono procedimenti in corso relativamente a tali stati;

- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una delle suddette situazioni;

- di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), d. lgs. 231/2001;

- di non avere a proprio carico procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 L. 1423/1956 e che non sussiste alcuno dei divieti previsti dall'art. 10 della l. 31 maggio 1965, n. 575;

- che non sussistono a carico del rappresentante legale, degli amministratori muniti di legale rappresentanza o a carico della persona fisica offerente sentenze definitive di condanna passate in giudicato ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p., ovvero

altri provvedimenti conseguenti a violazioni di leggi penali per gravi reati ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. c) d. lgs. 163/2006 (elencare eventuali provvedimenti);

- di non essere privi della capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi delle vigenti normative e che, in caso di Società, che nessun amministratore munito del potere di legale rappresentanza sia privo della capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

- di non avere reso false dichiarazioni nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del presente bando in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di pubblico incanto;

- di non presentare, direttamente o indirettamente, più di una offerta per il medesimo lotto;

- di aver preso completa visione e di accettare tutte le disposizioni, condizioni, prescrizioni e modalità contenute nel Bando d'Asta e nei suoi allegati, senza alcuna riserva, anche così come integrati da eventuali chiarimenti pubblicati sul sito istituzionale della Camera di Commercio di Prato;
- di aver preso completa visione e di essere a conoscenza della partecipazione societaria posta a pubblico incanto e della documentazione d'asta;
- di impegnarsi a corrispondere l'intero prezzo offerto entro e non oltre la stipulazione del contratto e ad assumere tutte le spese relative alla cessione così come previsto dalla legge e dal presente bando, ed in particolare, gli oneri notarili e le spese riguardanti le imposte e tasse relative all'atto di compravendita;
- di essere a conoscenza che l'offerta presentata in sede di gara è irrevocabile per il periodo minimo di 180 giorni dalla presentazione;
- di essere a conoscenza che il trasferimento verrà formalizzato entro massimo 10 giorni dall'approvazione dell'aggiudicazione e che il soggetto alienante non assume obblighi verso l'aggiudicatario se non dopo l'approvazione dell'aggiudicazione;
- di impegnarsi a rimborsare al soggetto alienante eventuali dividendi su utili di esercizi precedenti alla data di cessione se ed in quanto percepiti dal medesimo in un momento successivo alla stipulazione del contratto di cessione.

L'offerente è invitato a produrre la dichiarazione sopraindicata al numero 3 preferibilmente secondo il modello contenuto nell'Allegato A al presente bando.

4) fotocopia del documento di identità o di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità oppure, se scaduto, apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 41 D.P.R. n. 445/2000 e s. m. e i., di conferma o di modifica dei dati anagrafici.

Nella/e busta/e B, a pena d'esclusione, dovrà essere inserita:

Offerta economica, munita di marca da bollo da € 16,00, redatta utilizzando preferibilmente l'apposito modello allegato al presente bando (All. B), firmata dal Legale Rappresentante (o da chi ha i poteri di rappresentare o impegnare lo stesso) nel caso di persone giuridiche, o da chi presenta l'offerta nel caso di persone fisiche o imprese individuali, riportante:

- 1) le complete generalità dell'offerente oltre il codice fiscale e, se disponibile, partita I.V.A.;
- 2) l'indicazione "LOTTO N. __ ASTA PUBBLICA PER LA CESSIONE DI PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DETENUTE DALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PRATO";
- 3) il prezzo offerto per l'acquisto della partecipazione societaria oggetto d'asta, con la specifica del numero di lotto a cui si riferisce l'offerta.

Si precisa che potranno essere presentate fino ad un massimo di n. 3 (tre) offerte economiche, da includere in altrettante buste B, ognuna specifica per un singolo lotto come già indicato all'art. 5.

Tutto dovrà essere racchiuso nel plico generico di cui sopra assieme alla Busta A. Nell'offerta dovrà essere indicato l'importo in lettere e in cifre. In caso di discordanza sarà ritenuto valido, tra i due, quello più favorevole al soggetto alienante.

La/e busta/e B dovrà/anno contenere soltanto l'offerta irrevocabile e nessun altro dei documenti amministrativi che dovranno essere contenuti esclusivamente nella busta A.

Art. 11

TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

I plichi contenenti la documentazione amministrativa e l'offerta economica devono pervenire, a mezzo raccomandata a/r entro **il termine perentorio delle ore 12,00 del 21 settembre 2015.**

Al fine del rispetto del termine di cui sopra farà fede esclusivamente la data e l'ora di ricezione del plico all'Ufficio Protocollo della Camera di Commercio di Prato.

E' altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dell'offerta, dalle ore 09.00 alle ore 12.00 dei giorni 18 e 21 settembre, esclusivamente all'Ufficio Protocollo della Camera di Commercio di Prato, sito in Via del Romito 71 – 59100 Prato, che ne rilascerà apposita ricevuta. In tal caso, al

fine del rispetto del termine di cui sopra, farà fede esclusivamente la data e l'ora di ricezione del plico dall'individuato Ufficio.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti e pertanto i plichi pervenuti oltre il termine perentorio o ad indirizzi diversi da quello previsto non saranno presi in considerazione.

I plichi che pervenissero in forma diversa da quella prescritta e quelli che, per qualsiasi motivo, sia pure di forza maggiore, giungessero in ritardo, non saranno ritenuti validi.

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Prato non è responsabile in ordine a disguidi postali o di altra natura che impediscano il recapito del plico entro il termine predetto.

I soggetti partecipanti saranno esclusi dall'asta anche qualora i plichi predetti pervenissero lacerati, non sigillati o risultassero privi delle firme o queste non fossero apposte nel modo sopra indicato, oppure qualora la busta non contenesse le prescritte indicazioni.

Art. 12

MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

La seduta pubblica si terrà il giorno 21 settembre 2015 ore 14.00 presso la Camera di Commercio di Prato, a Prato via del Romito, 71.

Qualora la seduta non potesse essere effettuata nel giorno o nell'ora o luogo indicati ne sarà data tempestiva comunicazione a mezzo pubblicazione sul sito internet camerale.

In seduta pubblica, constatata la conformità formale dei plichi a quanto stabilito dal presente bando nonché l'integrità dei plichi stessi, si procederà all'apertura degli stessi ed alla verifica della documentazione presentata, all'ammissione delle offerte idonee, divise per lotto, ed alla successiva apertura delle buste contenenti le offerte economiche.

Per ciascun lotto il Responsabile del procedimento procederà alla lettura delle offerte economiche, tra le valide, pervenute. Lette le offerte economiche, il Responsabile del procedimento predisporrà la relativa graduatoria ed individuerà l'offerta più alta. Nel caso di parità di offerta tra due o più concorrenti, che risultasse essere anche l'offerta più alta si procederà estraendo a sorte tra i pari e migliori offerenti.

Dell'esito della seduta pubblica verrà redatto apposito verbale. Si procederà quindi all'approvazione della graduatoria e all'aggiudicazione provvisoria in favore del concorrente che abbia offerto il prezzo più alto.

Si procederà all'aggiudicazione provvisoria anche in caso di una sola offerta utile e valida, purché superiore o uguale al prezzo base d'asta per lotto indicato.

L'aggiudicazione provvisoria al soggetto che avrà presentato l'offerta più alta per lotto avrà effetti obbligatori e vincolanti per l'aggiudicatario, fermo restando che il soggetto alienante sarà vincolato esclusivamente all'atto dell'aggiudicazione definitiva che avverrà in un momento successivo al decorso del termine per l'esercizio del diritto di prelazione ovvero alla delibera dell'organo amministrativo di ammissione, secondo quanto previsto dal precedente art. 9.

La Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Prato si riserva comunque, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere o revocare, prima dell'aggiudicazione definitiva, la procedura e / o di non procedere alla vendita, senza che possa essere avanzata alcuna pretesa o responsabilità nei suoi confronti.

Art. 13

STIPULAZIONE DEL CONTRATTO DI VENDITA

Decorso il termine per l'esercizio dei diritti di prelazione da parte dei soci o delle Società, senza che i soci o le Società li abbiano esercitati ai sensi del precedente art. 9, oppure acquisita la delibera dell'organo amministrativo favorevole all'ammissione ed effettuate le necessarie verifiche circa la sussistenza dei requisiti in capo all'aggiudicatario, il soggetto alienante procederà all'aggiudicazione definitiva.

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Prato comunicherà tramite posta elettronica certificata o con lettera raccomandata A/R, l'avvenuta aggiudicazione definitiva all'aggiudicatario e la data entro la quale dovrà intervenire la stipulazione del contratto di cessione.

L'aggiudicatario sarà contestualmente invitato ad indicare, entro il termine di 5 giorni dalla data di ricezione della predetta comunicazione, il nome del Notaio o Commercialista presso il quale intenda effettuare la stipulazione del contratto di cessione.

Qualora l'aggiudicatario non provveda nel termine di cui sopra vi provvederà direttamente la Camera di Commercio di Prato, dandone tempestiva comunicazione per iscritto all'aggiudicatario.

La mancata e non giustificata presentazione dell'aggiudicatario alla firma contrattuale, che comunque dovrà avvenire entro il termine di 10 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva, comporta per l'aggiudicatario la decadenza dall'acquisto con conseguente violazione dei doveri di responsabilità precontrattuale in capo all'acquirente e il diritto per la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Prato di incameramento della cauzione fideiussoria, salvo azione di risarcimento del maggior danno.

In tale ipotesi la Camera di Commercio di Prato si riserva altresì di scorrere la relativa graduatoria e di aggiudicare al secondo miglior offerente.

Tutte le spese contrattuali, ivi comprese le spese notarili e le imposte, saranno integralmente a carico dell'aggiudicatario.

Resta inteso che l'aggiudicatario dovrà rimborsare all'alienante eventuali dividendi su utili di esercizi precedenti alla data di cessione se ed in quanto percepiti dal medesimo in un momento successivo alla stipulazione del contratto di cessione.

Art. 14 PREZZO D'ACQUISTO

L'aggiudicatario per singolo lotto deve provvedere, entro la stipulazione contrattuale, al versamento in un'unica soluzione dell'intero prezzo di cessione a mezzo bonifico bancario, con le modalità che verranno indicate dal soggetto alienante al momento della comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva ai sensi del precedente art. 13.

L'omesso o incompleto versamento entro il suddetto termine determinerà la perdita della cauzione fideiussoria, ove prevista, e la decadenza da ogni diritto conseguente l'aggiudicazione, pregiudicando il diritto al risarcimento di tutti i danni.

Art. 15 RISERVATEZZA

Tutti i dati personali di cui la Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Prato verrà in possesso in occasione dell'espletamento della presente procedura sono obbligatori ed essenziali per lo svolgimento della stessa. Essi verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 196/2003, per fini istituzionali dell'Ente. La presentazione dell'offerta da parte del concorrente implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale incaricato della procedura.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Camera di Commercio di Prato, nella persona del suo Presidente. Il Responsabile del trattamento è la Dott.ssa Silvia Borri.

Art. 16 CHIARIMENTI E VISIONE DOCUMENTI

Ogni richiesta di chiarimenti relativa al presente Bando o ai suoi allegati potrà essere indirizzata tramite posta elettronica certificata all'Ufficio Protocollo della Camera di Commercio di Prato, all'indirizzo: protocollo@po.legalmail.camcom.it.

La documentazione relativa alle Società alle quali si riferiscono le partecipazioni societarie offerte in vendita è visionabile presso la sede della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Prato, Ufficio Provveditorato via del Romito, 71 previo appuntamento telefonico da concordare contattando ai seguenti numeri 0574-612742 / 612749.

Art. 17
DISPOSIZIONI FINALI

L'Ente, in qualunque momento, anche prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte, ed a proprio autonomo ed insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di sospendere o revocare la presente procedura in tutto o in parte, senza che per ciò gli interessati all'acquisto possano avanzare o esercitare nei suoi confronti pretese di alcun genere, neppure a titolo risarcitorio.

Delle circostanze di cui sopra sarà data tempestiva informazione, tramite pubblicazione sul sito istituzionale, e qualora la revoca intervenga prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte, sarà cura dell'Ente restituire, a proprie spese, le buste nello stato di fatto in cui sono pervenute.

Per ogni controversia che dovesse insorgere con l'aggiudicatario in relazione all'alienazione, si adirà l'Autorità Giudiziaria del Foro di Prato.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rinvia alle vigenti disposizioni di legge.

I concorrenti con la semplice partecipazione accettano incondizionatamente tutte le norme sopra citate e quelle del presente bando.

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott.ssa Catia Baroncelli)